



**DIPARTIMENTO SERVIZI GENERALI, APPALTI ED ECONOMATO
DIVISIONE SERVIZI GENERALI ED ECONOMATO**

ATTO N. DD 3208

Torino, 28/05/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) DEL D.LGS. 36/2023 E S.M.I. PER LA FORNITURA DI CANCELLERIA VARIA PER LA CONSULTAZIONE REFERENDARIA DELL'8 E IL 9 GIUGNO 2025, A FAVORE DELL'OPERATORE ECONOMICO CARTA & INCHIOSTRO SAS DI GABRIELE BUSCAGLIA E C, - P.IVA: 07888140014. INDIZIONE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO - IMPEGNO DI SPESA EURO 18.300,00, IVA 22% INCLUSA – CIG. B701D536A4

Premesso che l'art. 8, comma 1, del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411, approvato con Deliberazione del CC n. 730/2024 del 02/12/2024, esecutiva dal 29/12/2024, attribuisce al Servizio scrivente la competenza per la negoziazione relativa al gruppo merceologico oggetto del presente provvedimento;

Viste le richieste urgenti pervenute dal Servizio Elettorale e da tutti gli altri Servizi della Città di Torino per la fornitura di cancelleria varia da utilizzarsi nelle operazioni preparatorie alle consultazioni referendarie dell'8 e 9 Giugno 2025, si rende necessario provvedere al suddetto affidamento avente come CPV: 30192700-8 (cancelleria);

Considerato che i Servizi interessati alle attività istituzionali dell'Ente connesse alle operazioni elettorali necessitano dei beni oggetto della presente negoziazione;

Considerato che i suddetti beni utilizzati per lo scopo predetto rivestono carattere di urgenza, di indispensabilità e necessità;

Tenuto conto che tali beni non sono reperibili nelle Convenzioni Consip attive, ma a seguito di verifica sul sito www.acquistinretepa.it, risultano presenti nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito Mepa) nel Bando "Beni" - categoria merceologica: "cancelleria" - **CPV: 30192700-8** (cancelleria);

Ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., per il presente affidamento è stato individuato il seguente CCNL per i quadri direttivi, impiegati ed operai dipendenti dei settori del Commercio (CCNL Terziario e Servizi) avente codice CNEL H024, in conformità con quanto disposto dall'art. 1 e seguenti dell'allegato I.01 al Codice;

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. a) dell'Allegato I.01 al Codice, il codice ATECO individuato è il seguente: 46.49.10;

Si ritiene pertanto opportuno procedere tramite Mepa ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006 e s.m.i. e dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., ed è stato pertanto acquisito il relativo CIG: B701D536A4 con il quale è stata conclusa la trattativa diretta MEPA n. 5381154 a favore dell'operatore economico Carta & Inchiostro sas di Gabriele Buscaglia e C., sede legale in via Camerana n. 8 - 10128 - Torino - P.IVA: 07888140014, in quanto, la predetta Società ha già in passato eseguito a regola d'arte tale fornitura con piena soddisfazione degli Uffici e Servizi richiedenti, rispettando puntualmente i termini elettorali seppur stringenti, i cui documenti sono conservati agli atti del Servizio scrivente;

Le modalità di affidamento e le condizioni di esecuzione del servizio sono contenute nel documento **“Condizioni particolari della fornitura di cancelleria varia”** e relativi **“Allegati”**, che si approvano con il presente provvedimento (allegati n. 1, 2, 3, 4, 5 e 6);

L'avvio del procedimento di affidamento non vincola la Civica Amministrazione alla conclusione del medesimo e alla stipulazione del contratto, essendo entrambe subordinate alla effettiva disponibilità di risorse economiche adeguate;

A seguito della verifica dell'offerta economica presentata dall'operatore economico, agli atti del Servizio scrivente, per la fornitura di cancelleria varia per le consultazioni referendarie dell'8 e 9 giugno 2025, si rende pertanto opportuno procedere all'aggiudicazione nei confronti dell'operatore economico Carta & Inchiostro sas di Gabriele Buscaglia e C., sede legale in via Camerana n. 8 - 10128 - Torino - P.IVA: 07888140014, per un importo di euro 15.000,00 oltre Euro 3.300,00 per IVA al 22%, per una spesa complessiva di Euro 18.300,00;

Si dà atto che l'Amministrazione procederà all'acquisto dei beni oggetto del contratto fino a concorrenza dell'importo indicato come base di gara e che sarà, quindi, impegnato integralmente a favore dell'aggiudicatario in quanto le economie di gara potranno essere accertate solo al termine dell'esecuzione contrattuale;

Con il presente provvedimento si procede dunque all'approvazione dell'affidamento diretto ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i. e dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. del servizio in oggetto;

I prezzi di affidamento saranno impegnativi per tutta la durata della fornitura in quanto trattasi di una consegna prevista in un'unica soluzione e non di durata temporale;

Si dà atto che l'operatore economico ha accettato l'impegno all'osservanza sia del Patto di Integrità della Città di Torino, di cui all'allegato 1.1 al Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411, sia del Codice di Comportamento della Città come da autodichiarazione presentata;

Si attesta che l'affidamento in essere non rientra nel campione individuato dalla Stazione Appaltante circa il controllo del possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e ss. del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 15, comma 2 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411;

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. non si applica il termine dilatorio previsto dall'art. 18, comma 3, lett. d), perché trattasi di affidamento di contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea e pertanto si procederà alla stipula del contratto nei modi di cui all'art. 18 del citato Decreto;

Considerato che i prodotti oggetto dell'affidamento di cui trattasi rivestono carattere di obbligatorietà e di urgenza, e che la mancata acquisizione degli stessi arrecherebbe danni patrimoniali gravi e certi all'ente trattandosi di beni strumentali a garantire il regolare svolgimento delle attività istituzionali correlate alle Consultazioni Referendarie per l'8 e il 9 giugno 2025. Occorre quindi provvedere all'impegno della suddetta spesa di Euro 15.000,00, oltre ad Euro 3.300,00 per IVA al 22%, per una spesa complessiva di Euro 18.300,00;

La spesa suddetta trova capienza su fondi prenotati per le Consultazioni Referendarie dell'8 e 9

Giugno 2025 con determinazione dirigenziale n. 2372 del 17/04/2025 della Divisione Servizi Civici;

Si dà atto che l'esigibilità delle obbligazioni riferita all'impegno per l'anno 2025 avverrà entro il 31/12/2025;

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D.Lgs. 118/2011, così come integrati e corretti con il D.Lgs. 126/2014;

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Aperta".

Tutto ciò premesso,

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

DETERMINA

- di attestare che la fornitura oggetto dell'affidamento rientra nelle competenze di acquisto, così come attribuite dall'art. 8, comma 1, del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411, approvato con Deliberazione del CC n. 730/2024 del 02/12/2024, esecutiva dal 29/12/2024;
- di attestare che la fornitura in oggetto non è reperibile nelle Convenzioni Consip attive, ma è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nel seguente Bando: "BENT"-categoria merceologica: "cancelleria" - **CPV: 30192700-8** (cancelleria);
- di dare atto dell'insussistenza di un interesse transfrontaliero certo ex art. 48 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. per il modesto valore dell'affidamento;
- di dare altresì atto del rispetto del principio di rotazione;
- di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico come da dichiarazione conservata agli atti del Servizio scrivente;
- di dare atto che, con l'Atto D.D. n. 2372 del 17/04/2025, il Dipartimento Decentramento e Servizi

Civici ha approvato il quadro economico relativo alla consultazione referendaria dell'8-9 giugno 2025 e che, contestualmente, ha autorizzato i Servizi interessati ad impegnare sui fondi del capitolo elettorale, al fine di compiere tutte le operazioni indispensabili per l'organizzazione e l'affidamento dei servizi necessari allo svolgimento delle elezioni;

- di affidare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, la fornitura di cancelleria varia per le consultazioni referendarie mediante mercato elettronico MEPA, ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i. e dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., attraverso lo strumento della Trattativa Diretta, all'operatore economico Carta & Inchiostro sas di Gabriele Buscaglia e C., sede legale in via Camerana n. 8 - 10128 - Torino - P.IVA: 07888140014, per un importo di Euro 15.000,00 oltre Euro 3.300,00 per IVA al 22%, per una spesa complessiva di Euro 18.300,00, imputando la stessa come da dettaglio economico finanziario;
- di dare atto che la spesa suddetta trova pertanto capienza su fondi prenotati per le Consultazioni Referendarie dell'8 e 9 Giugno 2025 con determinazione dirigenziale n. 2372 del 17/04/2025 della Divisione Servizi Civici;
- di attestare che non è stata richiesta la garanzia definitiva ex art.53, comma 4 del D.Lgs.36/2023 e s.m.i, poiché trattasi di affidamento diretto consistente nella fornitura in unica soluzione e non di durata temporale, inoltre è stata valutata la credibilità e la solidità dell'operatore economico, avendo lo stesso adempiuto in passato ad identiche prestazioni contrattuali in modo puntuale e preciso a favore dell'Amministrazione;
- di dare atto che è stata acquisita la dichiarazione dell'operatore economico del rispetto della clausola di *pantouflage* o *revolving doors* in attuazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. contenuta nell'autodichiarazione prodotta;
- di dare atto che l'operatore economico ha dichiarato di essere in regola con il versamento contributivo e assicurativo;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di cui all'art. 18, comma 3, lett. d) del citato Decreto, trattandosi di affidamento di contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea;
- di autorizzare la stipula del contratto di cui all'art. 18 del citato Decreto e la successiva emissione dell'ordine di acquisto a favore dell'operatore economico Carta & Inchiostro sas di Gabriele Buscaglia e C., sede legale in via Camerana n. 8 - 10128 - Torino - P.IVA: 07888140014;
- di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è il Funzionario E.Q. del Servizio Economato e Fornitura Beni e Servizi Dr. Ferdinando BOVE;
- di attestare che l'esigibilità delle obbligazioni riferite all'impegno di spesa dell'anno 2025 avverrà entro il 31/12/2025;
- di dare atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti che verranno effettuati a favore della ditta affidataria verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- di attestare che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;
- di dichiarare ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale in capo alla sottoscritta Dirigente e al RUP sopraindicato;

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "Amministrazione Aperta".

Dettaglio economico-finanziario

Si impegna la spesa di Euro 18.300,00 - IVA al 22% inclusa - che trova capienza nei fondi prenotati con Atto DD n. 2372 del 17/04/2025, impegno 13683/2025 dal dipartimento Decentramento e Servizi Civici, con la seguente imputazione:

Importo	Anno Bilancio	Mission e	Program ma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo - Articolo	Servizio Responsabil e	Scadenza obbligazione
18.300,00	2025	01	07	1	03	021750002001	018	31/12/2025
Descrizione capitolo e articolo		ELEZIONI - SERVIZI IN OCCASIONE DI REFERENDUM - VEDASI CAP. 5000002 ENTRATA - settore 018						
Conto Finanziario n°		Descrizione Conto Finanziario						
U.1.03.02.99.004		Altre spese per consultazioni elettorali dell'Ente						

La spesa sarà rimborsata dallo Stato per il tramite della Prefettura di Torino con introito accertato con Atto DD n. 2372/2025, accertamento 4070/2025 :

Importo	Anno Bilancio	Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo - Articolo	Servizio Responsabile	Scadenza obbligazione
18.300,00	2025	2	0101	01	005000002001	018	31/12/2025
Descrizione capitolo e articolo		RIMBORSI EROGATI DALLO STATO - SERVIZI IN OCCASIONE DI REFERENDUM - VEDASI CAP. 21750002 SPESA - SETTORE 018					
Conto Finanziario n°		Descrizione Conto Finanziario					
E.2.01.01.01.001		TRASFERIMENTI CORRENTII DA MINISTERI					

LA DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Lorella Bosio

**PROCEDURA PER LA FORNITURA DI CANCELLERIA VARIA PER LA CONSULTAZIONE
REFERENDARIA DELL'8 E 9 GIUGNO 2025**

AUTODICHIARAZIONE

Il sottoscritto

nato il..... a

in qualità di.....

dell'impresa.....

codice fiscale.....- p.IVA

con sede in.....

Numero cell. pec.....

mail

Matricola INPSSede zonale di competenza.....

Codice ditta INAIL PAT INAIL.....

(In caso di più posizioni INPS e INAIL occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa)

Sede zonale di competenza Agenzia delle Entrate

Indicazione della sede principale, indirizzo e n. telefonico, per le funzioni di collocamento, per verificare l'ottemperanza alla disciplina del lavoro dei disabili:

.....

.....

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

a) **di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dagli art. 94 e ss. del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.** (allegare eventuali sentenze);

b) **di conoscere ed accettare** tutto quanto previsto nel documento condizioni particolari di servizio e nei relativi allegati;

c) **di garantire** le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate (**art. 57 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.**);

d) **di applicare** il seguente CCNL: (con codice CNEL:);

e) scegliere una delle due opzioni di seguito:

☐ **di aver assolto agli obblighi** di cui alla legge n. 68/1999;

☐ **di non essere soggetta agli obblighi** di cui alla legge n. 68/1999 per le seguenti motivazioni
..... (completare);

f) **di impegnarsi** ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

g) **di essere in regola** con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali (INPS/INAIL);

- h) **di conoscere, accettare ed impegnarsi** a rispettare il Patto di Integrità delle Imprese, allegato alla presente ed a rispettare, altresì, il Codice di Comportamento della Città (<http://bandi.comune.torino.it/informazioni/codice-comportamento>);
- i) di impegnarsi al rispetto della clausola di *pantouflage* o *revolving doors* in attuazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- j) di autorizzare la Stazione Appaltante al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale dell'articolo 24, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs. n. 196/2003, ai fini della verifica da parte del possesso dei requisiti di cui all'art. 99, nonché per le altre finalità previste dal Codice.

Firmato digitalmente

**DICHIARAZIONE DELLA DITTA
CIRCA L'OTTEMPERANZA DELLE MISURE DI IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO**

Il/la sottoscritto/a _____ nato il _____
a _____ cod.fisc. _____, residente
in _____ via _____
n. _____, Legale Rappresentante della Ditta _____ con sede legale
posta in via/piazza _____ n. _____ del comune di
_____ in provincia di _____ PARTITA I.V.A. n.
_____, CODICE FISCALE _____ e in qualità di
Datore di Lavoro della stessa ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 81/2008, consapevole delle
responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, del D.P.R. n.
445/2000,

D I C H I A R A

di ottemperare alle vigenti norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

In particolare, in riferimento ai disposti di cui al D.Lgs. 81/2008, lo scrivente dichiara che:

- ha provveduto alla redazione del Documento di Valutazione del Rischio della propria attività lavorativa di cui all'art 28 prendendo in considerazione i seguenti elementi: ambiente/i di lavoro, organizzazione del lavoro, dispositivi protezione collettiva ed individuale, dispositivi sicurezza macchine/impianti;
- ha adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza di cui all'art. 36, con particolare riferimento alla propria mansione, prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti;
- ha valutato, nella scelta delle attrezzature di lavoro, delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, i rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari (rumore, manipolazione di sostanze chimiche, utilizzo di attrezzature, rischio elettrico, caduta dall'alto, ecc.);
- ha adottato procedure che prevedono la sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina/e od impianto/i la cui usura o mal funzionamento può dar luogo ad incidenti;

- coinvolgerà, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL e l'INPS (e CASSA EDILE, ove previsto);
- informerà il proprio personale, di cui si assume sin d'ora la responsabilità dell'operato, delle disposizioni in materia di sicurezza individuate presso la sede comunale dove dovranno essere svolte le attività in appalto, nonché delle prescrizioni e delle procedure individuate nel presente documento e suoi allegati;
- la Ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle attività commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- nei casi previsti dall'art.26 D.Lgs 81/2008 e s.m.i. ispezionerà la zona di lavoro prima di iniziare i lavori e collaborerà con il Servizio di Prevenzione e Protezione con il quale valutare eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e conseguenti ad eventi non noti al momento della sottoscrizione del contratto.

E' fatto obbligo alla Ditta affidataria di eseguire le prestazioni in locali in cui non sono presenti utenti ovvero PERSONALE COMUNALE);

- informerà il Committente su eventuali rischi specifici dell' attività della Ditta che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa comunale o che potrebbero risultare dannosi per la sicurezza del personale comunale.

Si informa, infine, che il nostro Referente delegato per le attività oggetto dell'appalto è il Sig. _____ tel _____, individuato per comunicare i rischi specifici introdotti nei luoghi di lavoro comunali e svolgere il sopralluogo congiunto preliminare alla sottoscrizione del contratto e, comunque, prima dell'inizio delle attività, presso ciascuna sede luogo di lavoro comunale oggetto dell'appalto.

La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate.

IL PRESENTE DOCUMENTO DEVE ESSERE TRASMESSO FIRMATO DIGITALMENTE DAL DATORE DI LAVORO/LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

ALLEGATO 3

PATTO DI INTEGRITÀ RELATIVO ALLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO FINALIZZATE ALLA STIPULA DEI CONTRATTI PUBBLICI

(articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n.190)

**Per la procedura di affidamento: SERVIZIO DI FORNITURA DI
CANCELLERIA VARIA PER LA CONSULTAZIONE REFERENDARIA
DELL'8 E 9 GIUGNO 2025.**

Il presente Patto interessa tutte le imprese che concorrono alle procedure di affidamento d'appalto e di concessione ed eseguono contratti in qualità di soggetto appaltatore o subappaltatore o che richiedano l'iscrizione all'Albo Fornitori ed è richiamato nei bandi di gara e negli inviti.

Il presente Patto, già sottoscritto dal Responsabile Unico di Progetto, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante a qualsiasi titolo all'affidamento in oggetto. La mancata consegna del documento debitamente sottoscritto sarà oggetto di regolarizzazione con le modalità indicate all'articolo 101 D.Lgs. 36/2023.

Il Comune di Torino

e

l'Impresa: _____ (di seguito operatore economico),

CF/P.IVA: _____

sede legale: _____

rappresentata da: _____

in qualità di: _____

VISTO

1. La legge 6 novembre 2012 n. 190, articolo 1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
2. Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera ANAC n.1064 del 13

novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse;

2. Il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e s.m.i;

3. Il Codice di Comportamento della Città di Torino, e s.m.i;

4. Il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (allegato 3 al P.I.A.O) 2024-2026, attualmente vigente;

5. Il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 cosiddetto "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici ";

6. Il D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché disposizioni in materia di documentazione antimafia" che all'articolo83-bis, comma 3 stabilisce che "Le stazioni appaltanti prevedono negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto dei protocollo di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto",

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1

Finalità

1.1. Il presente Patto di integrità costituisce parte integrante e sostanziale della affidamento in oggetto e rappresenta una misura di prevenzione nei confronti di pratiche corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito degli affidamenti di pubblici appalti o concessioni da parte dell'Amministrazione. Il Patto di integrità si prefigge, quindi, lo scopo di ampliare e rafforzare l'ambito di operatività delle misure di prevenzione e di contrasto alle diffuse forme di illegalità nel settore dei pubblici appalti.

1.2 Nel Patto sono stabilite reciproche e formali obbligazioni tra l'Amministrazione e l'Operatore economico partecipante alla procedura di affidamento ed eventualmente aggiudicatario dell'affidamento medesimo, affinché i propri comportamenti siano improntati all'osservanza dei principi di lealtà, trasparenza, correttezza e buona fede in tutte le fasi dell'affidamento, dalla partecipazione all'esecuzione contrattuale secondo il Codice dei Contratti pubblici.

1.3 Con il patto di Integrità le Parti, in particolare, assumono l'espresso impegno anti corruttivo di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio - sia direttamente che indirettamente tramite intermediari - al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

1.4 L'espressa accettazione del Patto di integrità costituisce condizione di ammissione a tutte le procedure di affidamento indette dall'Amministrazione.

1.5 Il Patto di integrità, sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante della Società, è presentato dall'Operatore economico allegato alla documentazione amministrativa richiesta per la partecipazione alla procedura di affidamento, e costituisce parte integrante e sostanziale del futuro contratto.

Nel caso di Consorzi o Raggruppamenti Temporanei di Imprese, il Patto va sottoscritto dal legale rappresentante del Consorzio nonché da ciascuna delle Imprese consorziate o raggruppate e dall'eventuale loro Direttore/i Tecnico/i.

Nel caso di ricorso all'avvalimento, il Patto va sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'Impresa ausiliaria e dall'eventuale Direttore Tecnico.

Nel caso di subappalto, il Patto di integrità va sottoscritto anche dal legale rappresentante del soggetto affidatario del subappalto medesimo, e dall'eventuale Direttore Tecnico.

1.6 La carenza della dichiarazione di accettazione del Patto di integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente, sono regolarizzabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del D.Lgs. n. 36/2023. Qualora il concorrente non ottemperi a quanto richiesto con la procedura di soccorso istruttorio verrà escluso dalla relativa procedura di affidamento.

Articolo 2

Ambito di applicazione

2.1 Il Patto di integrità si applica a tutte le procedure di affidamento di importo superiore ed inferiore alla soglia comunitaria. Nelle procedure sotto soglia s'intendono ricompresi anche gli affidamenti diretti.

2.2 Il Patto di integrità regola i comportamenti degli operatori economici sia durante la fase di svolgimento delle procedure di affidamento indette dall'Amministrazione a cui gli operatori economici partecipano, sia nella fase di esecuzione del contratto eventualmente a loro affidato in esito alle predette procedure di affidamento.

2.3 Il Patto di integrità regola, inoltre, i comportamenti di ogni soggetto dell'Amministrazione impiegato nell'ambito delle procedure di affidamento, nonché nella fase di esecuzione del conseguente contratto.

2.4 L'Operatore economico e l'Amministrazione sono a conoscenza del contenuto del presente Patto d'Integrità, che condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto dello stesso Patto.

Articolo 3

Obblighi dell'Operatore economico

3.1 Con l'accettazione e la sottoscrizione del presente Patto di Integrità, l'Operatore economico si impegna:

- ad agire nel rispetto dei principi di buona fede, correttezza professionale, lealtà nei confronti del Comune di Torino e degli altri concorrenti, uniformando la propria condotta ai principi di trasparenza e correttezza;
- ad astenersi da comportamenti anticoncorrenziali rispettando le norme per la tutela della concorrenza e del mercato contenute nella vigente legislazione nazionale e comunitaria;
- a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati - somme di denaro, vantaggi o altre utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione dell'appalto o della concessione, ovvero forme di collusione con la persona responsabile per l'aggiudicazione della affidamento e/o la fase di esecuzione del contratto;
- ad astenersi nelle trattative e negoziazioni comunque connesse con il presente appalto o concessione comunale, da qualsiasi tentativo di influenzare impropriamente i dipendenti dell'ente che lo rappresentano ovvero che trattano o prendono decisioni per conto del Comune di Torino;
- a non offrire denaro o doni ai dipendenti, né ai loro parenti, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore. In caso di violazione il dipendente comunale provvederà a darne comunicazione in forma scritta al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- a non offrire o concedere vantaggi ad altri operatori economici affinché non concorrano all'appalto o ritirino la loro offerta;
- a non tacere l'esistenza di un accordo illecito o di un pratica concertata;
- a non accordarsi con altri partecipanti alla procedura di gara per limitare con mezzi illeciti la libera concorrenza e/o per concentrare i prezzi e le condizioni dell'offerta;
- a non avvalersi dell'esistenza di forme di controllo o collegamento con altre imprese a norma dell'articolo 2359 del Codice Civile, né avvalersi dell'esistenza di altre forme di collegamento sostanziale per influenzare l'andamento delle gare d'appalto o di concessione;
- ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del presente Patto di integrità degli obblighi in esso contenuti e a vigilare sul rispetto dei medesimi;
- a non conferire incarichi o stipulare contratti con i soggetti di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165/2000 e s.m.i. In caso contrario il Comune di Torino disporrà l'immediata esclusione dell'Operatore economico dalla partecipazione alla procedura di affidamento;

- a rendere noti, su richiesta dell'Amministrazione, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente stipulato a seguito della procedura di affidamento.
- a segnalare al Responsabile Unico del Progetto e al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Stazione Appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento del procedimento di affidamento e/o nella fase di esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla affidamento in oggetto, comprese illecite richieste o pretese da parte dei dipendenti dell'Autorità;
- a segnalare situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione Appaltante.

3.3. Le segnalazioni di cui sopra non esimono l'operatore economico, qualora il fatto costituisca reato, a sporgere denuncia alla Prefettura e all'Autorità Giudiziaria.

3.4 L'operatore economico si impegna a collaborare con l'Autorità Giudiziaria denunciando ogni tentativo di corruzione, estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.

3.5. Il contraente appaltatore o concessionario si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alle Autorità competenti, di tentativi di concussione che siano in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'operatore economico. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 del c.c..

3.2 Gli obblighi di cui ai precedenti commi, nelle fasi di esecuzione del contratto, si intendono riferiti all'Operatore economico con il quale l'Amministrazione ha stipulato il contratto, il quale avrà l'onere di pretendere il rispetto anche da tutti i propri eventuali subcontraenti e subappaltatori. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità, sarà inserita nei contratti stipulati dall'Operatore economico con i propri subcontraenti e subappaltatori.

Articolo 4

Sanzioni

4.1 L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'Operatore economico anche di uno solo degli obblighi indicati all'articolo 3 del presente Patto, che avverrà all'esito di un contraddittorio con l'Operatore medesimo, potrà comportare l'applicazione, anche in via cumulativa, delle seguenti sanzioni, fatte salve specifiche ulteriori previsioni di legge, una o più delle seguenti sanzioni:

1. esclusione dalla procedura di affidamento o revoca dell'aggiudicazione, con conseguente escussione della cauzione provvisoria, a seconda che la violazione venga

accettata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'affidamento o nella fase successiva all'aggiudicazione ma precedente alla stipula del contratto;

2. risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'affidamento. Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione di non avvalersi della risoluzione del contratto qualora lo ritenga pregiudizievole per gli interessi pubblici sottesi al contratto. Sono fatti salvi, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali nella misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare dell'importo contrattuale e che non possono comunque superare "complessivamente" il 10% di detto ammontare netto contrattuale;

3. segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione e alle Autorità competenti.

4.2 Nel caso di violazione del divieto previsto all'articolo 53 comma 16 ter D.Lgs. 165/2001 i contratti di lavoro conclusi e gli incarichi conferiti sono nulli. L'operatore economico che ha concluso contratti o conferito gli incarichi non può contrattare con la Città per i successivi tre anni con l'obbligo di restituzione da parte dell'ex dipendente pubblico di eventuali compensi percepiti in violazione del divieto, fatte salve l'applicazione delle ulteriori sanzioni sopra elencate.

Articolo 5

Obblighi dell'Amministrazione

5.1 Il personale della Città di Torino, in qualsivoglia modo coinvolto nella procedura di affidamento, si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza, correttezza e buona fede e, in particolare, si astiene dal tenere comportamenti, o dall'intraprendere azioni che procurino vantaggi illegittimi ai partecipanti, o che violino il Codice di Comportamento della Città di Torino e sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, nonché delle sanzioni previste in caso di sua violazione.

5.2 Qualora l'Amministrazione riceva una segnalazione in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di affidamento ed alle fasi di esecuzione del contratto, aprirà un procedimento istruttorio per la verifica della suddetta segnalazione, nel rispetto del principio del contraddittorio.

5.3 Ogni qualvolta nei confronti dell'operatore economico aggiudicatario sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti contro la pubblica amministrazione (tra i quali quelli di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p.), la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c.c.

5.4 L'esercizio della potestà risolutoria della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine, la Prefettura

competente, avuta comunicazione da parte della Stazione Appaltante della volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione Appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui all'articolo 32 della Legge 114/2014.

Articolo 6

Efficacia del patto di integrità

6.1 Il Patto di integrità e le relative sanzioni si applicano dall'inizio della procedura di affidamento fino all'integrale esecuzione del contratto stipulato in esito alla procedura medesima.

Articolo 7

Foro competente

7.1 Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità tra l'Amministrazione e l'Operatore economico e tra gli stessi operatori economici sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Torino li

Per la Città di Torino

Per l'Affidatario

Il Legale Rappresentante

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo UE/2016/679

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 in materia di trattamento dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del Trattamento dei dati è la Città di Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino.

Per il caso in essere il Titolare ha designato a trattare i dati la Direttrice del Dipartimento Servizi Generali, Appalti ed Economato – Divisione Servizi Generali Appalti - Servizio Economato e Fornitura Beni e Servizi, raggiungibile in Piazza Palazzo di Città N. 1, Torino e all'indirizzo di posta elettronica: appaltieconomato-privacy@comune.torino.it, Responsabile per la Protezione dei dati Piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 – Torino - indirizzo di posta elettronica rpdpriacy@comune.torino.it

Finalità del Trattamento dei dati e Base giuridica

Ai sensi dell'art. 6,9 par. 1, e 10 del Regolamento UE/2016/679, tutti i dati personali comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base dei seguenti presupposti di liceità:

- a) necessità del trattamento ai fini dell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte, ovvero ai fini dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b del Regolamento UE/2016/679);
- b) necessità del trattamento per adempiere obblighi legali a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del Regolamento UE/2016/679);
- c) necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare per la gestione della procedura finalizzata alla selezione del contraente (art. 6 par. 1 lett. e Regolamento UE/2016/679).

La base giuridica di riferimento per il trattamento dei dati è il D.Lgs 36/2023 e s.m.i., nonché il Regolamento vigente della Città di Torino per la disciplina dei contratti.

Inoltre, il trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 2-*octies* D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Destinatari e Categorie di dati

Dati personali di persone fisiche oggetto di trattamento sono: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza / indirizzo, codice fiscale, *e-mail*, telefono, numero documento di identificazione, stato di convivenza, titoli di studio e professionali, esperienze professionali.

Non sono oggetto di trattamento le particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9 par. 1 del Regolamento UE/2016/679

I dati relativi a condanne penali e reati sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione *ex artt.* 94 e seguenti D.Lgs. n. 36/2023, in conformità alle previsioni di cui al codice appalti (D.Lgs. n. 36/2023) e al D.P.R. n. 445/2000.

Sono inoltre oggetto di trattamento i dati relativi alla situazione fiscale, economica, finanziaria, patrimoniale e contributiva.

I dati trattati afferiscono a tutti i soggetti che devono essere in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 94, 95, 97 e 98 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., nonché dal D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.

ovvero dei requisiti generali previsti per contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Il trattamento dei dati personali di cui sopra, con riferimento all'aggiudicatario, è finalizzato anche all'esecuzione del contratto con i connessi adempimenti; a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo si indicano alcune tipologie di trattamento:

- i dati relativi ai movimenti finanziari sono oggetto di trattamento ai fini della tracciabilità degli stessi ai sensi della L. 136/2010;

i dati (nome e cognome, qualifiche possedute, inquadramento) del personale utilizzato per l'esecuzione dell'appalto sono oggetto di trattamento esclusivamente ai fini dell'esecuzione del contratto

- i dati relativi al personale dell'aggiudicatario, per il quale la stazione appaltante accerta il ritardo nel pagamento delle retribuzioni, sono oggetto di trattamento esclusivamente ai fini del pagamento delle retribuzioni medesime ai sensi dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 36/2023;

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e telematici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

Trasferimento dei dati

I dati sono trattati prevalentemente all'interno dell'Unione Europea. Nel caso emerga la necessità di trasferire i dati all'esterno dell'Unione Europea, si provvederà ad integrare la presente Informativa dando conto di quanto previsto all'art. 13 lett. f) del Regolamento UE/2016/679.

I dati saranno comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, agli istituti bancari e uffici postali, nonché negli altri casi previsti dalla normativa, ivi compresa la pubblicazione nelle pagine dell'Ente (Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio *on-line* e simili) o in banche dati nazionali. I dati saranno altresì trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi (secondo quanto previsto dall'art. 35 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.), nonché all'Autorità giudiziaria, all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) e ad altri Organismi di controllo.

Periodo di conservazione dei dati

In riferimento ai dati contenuti in documenti amministrativi per i quali non è prevista una specifica disposizione di legge o Regolamento in materia di conservazione, i dati personali saranno trattati per la durata della procedura di gara e del contratto nel rispetto dei termini prescrizionali per l'esercizio dei diritti nell'ambito del procedimento giurisdizionale amministrativo, civile e penale.

A tali fini i dati saranno conservati dieci anni decorrenti dalla data di scadenza del contratto. Saranno conservati per periodi più lunghi a condizione che siano trattati esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici ai sensi dell'art. 5 paragrafo 1, lettera e) Regolamento 2016/679.

Decorsi i termini e le esigenze sopra indicate, troverà applicazione l'art. 21, comma 1, lettera d) del D.lgs. 42/2004 in materia di scarto dei documenti dagli archivi pubblici.

I dati contenuti nella determinazione di efficacia dell'aggiudicazione e nei suoi allegati (verbali di gara, offerta economica e istanza di partecipazione alla gara dell'aggiudicatario), e nell'eventuale determinazione dirigenziale di consegna anticipata, vengono conservati a tempo indeterminato.

Diritti dell'interessato

Gli interessati possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21), disciplinati dal Regolamento UE/2016/679.

Diritto di reclamo

Il diritto è esercitabile presso il Titolare o il suo designato, ovvero presso il Responsabile per la Protezione dei Dati, come sopra individuati.

In ultima istanza, oltre alle tutele previste in sede amministrativa o giurisdizionale, è ammesso comunque il reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali nel caso si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura nonché, eventualmente, ai fini della stipula, gestione ed esecuzione del contratto.

Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura, la stipula, gestione ed esecuzione del contratto, l'adempimento degli obblighi normativi gravanti sulla Città di Torino.

Processo automatizzato

La Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatizzati (art. 22 del Regolamento UE/2016/679).

Finalità diverse

I dati conferiti non sono trattati per finalità diverse da quelle istituzionali sopra indicate.

**OGGETTO: SERVIZIO DI FORNITURA DI CANCELLERIA VARIA PER LA
CONSULTAZIONE REFERENDARIA DELL'8 E 9 GIUGNO 2025.
ATTESTATO DI REGOLARE ESECUZIONE**

OGGETTO CONTRATTO:	SERVIZIO DI CANCELLERIA VARIA PER LA CONSULTAZIONE REFERENDARIA DELL'8 E 9 GIUGNO 2025. ATTESTATO DI REGOLARE ESECUZIONE
IMPORTO CONTRATTO:	€. 2.933,00
DETERMINA AGGIUDICAZIONE:	
DITTA ESECUTRICE:	
DIRETTORE ESECUZIONE:	
TEMPO ESECUZIONE (da Cap.):	
DATA ORDINE:	
DATA ESECUZIONE:	
IMPORTO ORDINE:	

VISTO REGOLARE ESECUZIONE

FIRMA DITTA ESECUTRICE PER ACCETTAZIONE: _____

FIRMA REFERENTE DEL SERVIZIO: _____

FIRMA RESPONSABILE PROGETTO: _____

ALLEGATO 5 - OFFERTA ECONOMICA DI DETTAGLIO

OFFERTA ECONOMICA DI DETTAGLIO

OGGETTO: FORNITURA DI CANCELLERIA VARIA PER REFERENDUM 2025

DENOMINAZIONE DITTA: Carta & Inchiostro sas - P.IVA: 07888140014

SEDE LEGALE: Via Camerana, 8 - 10128 Torino

Riga	Descrizione	Unità di misura	Quantità indicativa	Prezzo unitario offerto IVA esclusa	Importo totale, IVA esclusa, per ogni art.
1	Blocchetti Post it da mm. 76 x 76 tipo 3M - confezione da 12 pezzi	cf	102	- €	- €
2	Blocco notes f.to A4 da 55 gr/mq - lineati/quadrettati tipo Pigna - BM confezioni da 10 pezzi	cf	55	- €	- €
3	Blocco notes f.to A5 da 55 gr/mq - quadrettati/lineati tipo Pigna - BM confezioni da 10 pezzi	cf	24	- €	- €
4	Blocco notes f.to A7 quadrettati	cf	130	- €	- €
5	Blocco uso stenografia - quadrettato - confezioni 10 pezzi	cf	7	- €	- €
6	Buste in plastica trasparente con fori per classificatori f.to cm. 22x30 spessore medio - confezioni da 100 pezzi	cf	241	- €	- €
7	Buste in plastica trasparente con fori per classificatori f.to cm. 23x33 spessore medio - confezioni da 100 pezzi	cf	4	- €	- €
8	Carta da pacchi monolucida millerighe - folgio mm. 1000x1.500 - confezione da 50 fogli	cf	6	- €	- €
9	cartella portaprogetti a 3 bottoni cm. 25x35, dorso cm. 10 - confezioni da 10 pezzi	cf	5	- €	- €
10	cartella portaprogetti a 3 bottoni cm. 25x35, dorso cm. 6 - confezioni fa 10 pezzi	cf	5	- €	- €

11	cartella portaprogetti a 3 bottoni cm. 25x35, dorso cm. 8 - confezioni da 10 pezzi	cf	1	- €	- €
12	cartella portaprogetti a 3 bottoni cm. 25x35, dorso cm. 15 - confezioni da 10 pezzi	cf	1	- €	- €
13	Cartelline a busta con soffiotti laterali, tipo Dixie mec - confezioni da 50 pezzi	cf	2	- €	- €
14	Cartelline in cartoncino Manilla con tre alette da 280 gr/mq Cm. 25 x 35 colori vari - confezioni da 50 pezzi	cf	20	- €	- €
15	Cartelline in cartoncino Manilla semplici da 230 gr/mq Cm. 25 x 35 colori vari confezioni da 100 pezzi	cf	30	- €	- €
16	Cartelline in fibrone a tre alette chiusura con elastico dorsetto cordonato da cm. 25 x 35 - confezioni da 10 pezzi	cf	239	- €	- €
17	cartella sospesa per armadio in cartoncino Kraft - formato cm. 27,5 x 32,5 - interasse cm. 33 - confezioni da 50 pezzi	cf	5	- €	- €
18	Colla cementatutto in tubetto da ml 20	cf	10	- €	- €
19	Colla stick da 20 gr - confezioni da 12 pezzi	cf	11	- €	- €
20	Colla vinilica in barattolo da kg. 1	kg	3	- €	- €
21	Correttore a nastro, formato mm. 4,20 x 8,5 mt. - confezioni da 12 pezzi	cf	52	- €	- €
22	Correttore a penna - confezioni da 12 pezzi	cf	1	- €	- €
23	Correttore liquido da ml. 20 ecologico - confezioni da 12 pezzi	cf	18	- €	- €
24	cutter mm. 18 con blocco lama a scatto	nr.	160	- €	- €
25	Cestino gettacarta in plastica	nr.	5	- €	- €
26	Dossier in fibrone da mm. 2 f.to protocollo (Cm. 23x33) dorso da cm. 8 con custodia - confezioni da 10	cf	29	- €	- €
27	Elastici a lasagna larghezza mm. 10 conf.da kg.1 diametri da mm. 120 a mm. 150	kg	25	- €	- €
28	Elastici assortiti in confezione da 1 kg - diametri da mm. 60 a mm. 150	kg	10	- €	- €
29	Etichette adesive in carta bianca mis. mm. 63,5x38,1 - 21 etichette per foglio, 25 fogli -angoli arrotondati - confezioni da 100 fogli	cf	50	- €	- €
30	Etichette bianche uso stampanti laser -confezione da 100 fogli - dim. mm. 21 X 29,7	cf	5	- €	- €
31	Etichette bianche uso stampanti laser -confezione da 100 fogli - dim. mm. 70x37	cf	8	- €	- €
32	Evidenziatori colore giallo -arancio -verde - azzurro - fucsia - confezioni da 12 pezzi	cf	122	- €	- €
33	Faldoni per archivio a tre legacci, spess. Mm. 1,5 da cm. 25 x 35 - dorso da cm. 8 a cm. 15 - confezioni da 25 pezzi	cf	9	- €	- €
34	fermagli antiruggine n. 4 scatole da 100 pezzi - confezioni da 10 scatole	cf	6	- €	- €

35	fermagli antiruggine n. 6 - scatole da 100 pezzi - confezioni da 10 scatole	cf	11	- €	- €
36	fermagli antiruggine n. 9 - scatole da 100 pezzi - confezioni da 10 scatole	cf	5	- €	- €
37	Forbici in acciaio con punte semitonde da cm 21	nr	165	- €	- €
38	Gomme da matita tipo Laufer Plast o Faber Castell - confezioni da 30 pezzi	cf	20	- €	- €
39	Inchiostro di colore blu e nero, in boccetta, per timbri in gomma e resina	nr	250	- €	- €
40	Lame ricambio cutter formato mm. 9 e 18- confezione da 10 pezzi	cf	5	- €	- €
41	Levapunti	nr	20	- €	- €
42	Matite gradazioni varie uso ufficio tipo Fila Studium - Faber Castell confezioni da 12 pezzi	cf	51	- €	- €
43	Nastro adesivo Avana da imballo da mm. 50 x 66 mt. - confezioni da 6 pezzi	cf	48	- €	- €
44	Nastro adesivo in carta formato mm. 38x50 mt. - Confezioni 6 pezzi	cf	9	- €	- €
45	Nastro adesivo in carta formato mm. 25 x 50 mt. - Confezioni 6 pezzi	cf	18	- €	- €
46	Nastro adesivo trasparente in rotolo da mm. 19x33 - confezioni da 8 pezzi	cf	25	- €	- €
47	Nastro adesivo trasparente in rotolo da mm. 50 x 66 mt.- Confezioni 6 pezzi	cf	40	- €	- €
48	Nastro adesivo invisibile (tipo scotch Magic 3M 810)	nr	2	- €	- €
49	Nastro biadesivo - Dim. Mm. 19 x 50 mt.	nr	1	- €	- €
50	Pennarelli marcatori indelebili punta media - colori vari - confezioni da 12 pezzi	cf	7	- €	- €
51	Pennarelli marcatori indelebili punta fine - confezioni da 12 pezzi	cf	8	- €	- €
52	MARCATORE A PENNA OHP NERO 0,6mm F	cf	150	- €	- €
53	Pennarelli per lavagna bianca - confezioni da 12 pezzi	cf	4	- €	- €
54	Pennarelli punta fine nero - rosso - blu - verde -tipo Fibra Ufficio Fila - Paper Mate - confezioni da 12 pezzi	cf	35	- €	- €
55	Pennarelli punta grossa nero - rosso - blu - verde - tipo Fibra Ufficio Fila - Paper Mate - confezioni da 12 pezzi	cf	110	- €	- €
56	Pennarelli tipo Trattopen Fila colore blu -rosso - nero - verde - arancio azzurro -confezioni da 12 pezzi	cf	54	- €	- €
57	Penne a sfera con refill e meccanismo a pulsante - colore rosso - blu - nero - confezioni da 20 pezzi	cf	280	- €	- €
58	Penne a sfera colore blu - rosso - nero - confezioni da 50 pezzi	cf	173	- €	- €
59	Portamine a scatto sez. 05-07	nr	12	- €	- €
60	Mine B mm. 0,5 - 0,7 - astuccio da 12 pezzi	cf	3	- €	- €
61	Pinza cucitrice per alti spessori manuale	nr	2	- €	- €
62	Pinze cucitrici manuali in metallo passo 6	nr	230	- €	- €

63	Puntine da disegno - confezione da 10 pezzi	cf	1	- €	- €
64	Pouches per plastificazione nel formato A3 - confezione da 100 pezzi	cf	16	- €	- €
65	Pouches per plastificazione nel formato A4 - confezione da 100 pezzi	cf	14	- €	- €
66	Punti metallici per cucitrice manuale - passo 6 mm.- scatola da 1000 punti - confezioni da 10 scatole	cf	573	- €	- €
67	Quaderni tipo scolastico formato A5 lineati/quadrettati - confezioni da 10 pezzi	cf	13	- €	- €
68	Quaderni formato protocollo lineati/quadrettati - confezioni da 10 pezzi	cf	19	- €	- €
69	Raccoglitori in PVC a quattro anelli f.to A4 diametro mm. 30	nr	120	- €	- €
70	Righello in plexiglas trasparente con impugnatura - lunghezza cm. 20	nr	41	- €	- €
71	Riga in plexiglas trasparente di cm. 60	nr	20	- €	- €
72	Riga in alluminio di cm. 60	nr	10	- €	- €
73	Spago naturale in gomitioli da grammi 100 - spessore mm. 1,5 x 80 mt	nr	130	- €	- €
74	Spago naturale in gomitioli da grammi 100 - spessore mm. 2,3/4	nr	30	- €	- €
75	Tampone per timbri in gomma, formato cm. 12x9	nr	110	- €	- €
76	Tampone per timbri in gomma, formato cm. 16x9	nr	50	- €	- €
77	Temperamatite a due fori in metallo	nr	26	- €	- €
78	Timbro datario girevole, in gomma	nr	12	- €	- €
79	sacco nero dimensioni 90cmX120cm - colore nero	nr	7.000	- €	- €
80	nastro colorato 50 mm per 66 mt identificativo - sei colori differenti (no bianco - no marrone)	nr	150	- €	- €
81	buste autosigillanti con chiusura adesiva in polietilene dimensioni 31x41 cm bianca	nr	1.200	- €	- €
82	TARGHETTE PORTACHIAVI , PORTAETICHETTA PLASTICA CON GIVOLARE	nr	200	- €	- €
TOTALE COMPLESSIVO				€ -	

INDICAZIONI:

Il presente modello è da utilizzare per fornire a questa Amministrazione i relativi prezzi unitari dei prodotto richiesti.

da compilare le parti in giallo

Nella Colonna "Prezzo unitario" bisogna esprimere il prezzo unitario facendo riferimento sempre ed esclusivamente all'unità di misura indicata

Da compilare, riconvertilo in pdf firmarlo digitalmente e caricarlo a sistema

TOTALE CON IVA

€ -



CITTA' DI TORINO

AFFIDAMENTO DIRETTO MEPA

CPV: 30192700-8 - Cancelleria

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA DI CANCELLERIA VARIA

SEZIONE I - MODALITA' DI GARA	3
Art 1 - Oggetto del servizio -	3
Art. 2 - Durata e valore del contratto -	3
Art. 3 - Requisiti di partecipazione e modalità di affidamento -	4
- 3.1 Requisiti di partecipazione:	4
- 3.2 Modalità di partecipazione:	4
- 3.3 Procedura di soccorso istruttorio:	4
Art. 4 - Costi per la sicurezza -	5
Art. 5 - Affidamento -	5
Art. 6 – Garanzie -	6
Art. 7 - Comunicazioni -	6
Art. 8 - Accesso agli atti -	6
Art. 9 - Subappalto -	6
SEZIONE II – OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO.....	7
Art. 10 - Obblighi dell'affidatario, modalità e tempi di esecuzione	7
- 10.1 Adempimenti	7

- 10.2 Tracciabilità flussi finanziari.....	7
- 10.3 Comunicazione nominativo Referente	7
- 10.4 Modalità e tempi di esecuzione	7
- 10.5 Consegna.....	7
Art. 11 - Revisione prezzi -	8
Art. 12 - Rinegoziazione -	8
Art. 13 - Garanzia sui beni forniti -	8
Art. 14 – Personale -	8
Art. 15 - Tutela dei lavoratori e regolarità contributiva -	9
Art. 16 - Controlli sull'esecuzione -	9
Art.17 – Penalità -	10
Art. 18 - Risoluzione del contratto -	10
Art . 19 - Recesso -	11
Art. 20 - Ordinazione e pagamento -	11
Art. 21 - Osservanza leggi e decreti – sicurezza sul lavoro -	12
- 21. a) Osservanza Leggi e Decreti.....	12
Art. 22 - Divieto di cessione del contratto, modalità della cessione del credito -	12
Art. 23 - Spese di affidamento, contratto ed oneri diversi -	12
Art. 24 - Liquidazione giudiziale o altre cause di modifica della titolarità del contratto.....	12
Art. 25 - Domicilio e foro competente -	12
Art. 26 - Trattamento dei dati personali -	12

ALLEGATI

ALLEGATO 1 - MODELLO DI AUTODICHIARAZIONE

ALLEGATO 2 - DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA

ALLEGATO 3 - PATTO DI INTEGRITA'

ALLEGATO 4 - DETTAGLIO ECONOMICO

ALLEGATO 5- CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE

ALLEGATO 6 - INFORMATIVA PRIVACY

OGGETTO: Fornitura di cancelleria varia per la Consultazione Referendaria dell'8 e 9 giugno 2025

La Città di Torino intende procedere all'acquisto di cancelleria varia per la Consultazione Referendaria dell'8 e 9 giugno 2025 mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e con le modalità previste dalle presenti Condizioni particolari, utilizzando la piattaforma MEPA.

Le Condizioni del Contratto per la fornitura in oggetto, che verrà concluso in caso di accettazione del preventivo del fornitore, sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando beni - Categoria Merceologica: cancelleria – CPV: 30192700-8 (cancelleria) - del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi del combinato disposto degli art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 e s.m.i.

SEZIONE I - MODALITA' DI GARA

Art 1 - Oggetto del servizio -

La procedura ha per oggetto l'affidamento della fornitura di cancelleria varia per la Consultazione Referendaria dell'8 e 9 giugno 2025.

L'affidamento diretto oggetto del presente documento è disciplinato dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Per quanto non espressamente previsto in detta normativa, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi); alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

La prestazione principale è costituita dalla fornitura di cancelleria varia per le consultazioni elettorali, le ulteriori prestazioni richieste, quali la consegna sono accessorie a quella principale.

Art. 2 - Durata e valore del contratto -

La fornitura di cancelleria varia per la Consultazione Referendaria oggetto dell'affidamento decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto, ai sensi dell'art. 55, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., entro 30 giorni dall'affidamento, fatte salve le facoltà di cui all'art. 17, comma 9 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

La stipula del contratto avverrà secondo le modalità di cui all'art. 18 del medesimo Decreto.

L'importo massimo presunto per l'affidamento della fornitura di cancelleria varia ammonta ad Euro 15.000,00, oltre ad Euro 3.300,00 per IVA al 22%, per un totale complessivo di Euro 18.300,00.

Nel prezzo della fornitura si considerano interamente compensate tutte le prestazioni, le spese ed ogni altro onere espresso e non dal presente documento, inerente comunque l'esecuzione della fornitura medesima.

L'Amministrazione si riserva l'applicazione degli istituti di cui all'art. 120 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., con particolare riferimento a quanto previsto ai commi 8 – 9 .

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 120, comma 9 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, ovvero di Euro 3.000,00, può imporre

all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

L'efficacia del contratto è in ogni caso, subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie.

Art. 3 - Requisiti di partecipazione e modalità di affidamento -

- 3.1 Requisiti di partecipazione:

L'operatore economico dovrà possedere i requisiti di cui agli artt. 94 e seguenti del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., a pena di esclusione, e potrà partecipare in forma singola o raggruppata ai sensi dell'art. 65 e dell'articolo 1, comma 1, lettera m) dell'allegato I.1 al Codice, con l'osservanza di quanto disposto dallo stesso art. 65 e dai successivi artt. 67 e 68.

Tale soggetto deve essere in regola con quanto disposto dall'art. 102, comma 1, lettere a), b) e c) del medesimo Codice.

- 3.2 Modalità di partecipazione:

Il concorrente dovrà presentare documentazione nel Mercato Elettronico secondo le modalità ivi previste ed inviare in via telematica sulla piattaforma MEPA la seguente documentazione:

BUSTA AMMINISTRATIVA:

- **Autodichiarazione con autocertificazione** contenente le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, e successivamente verificabili secondo il fac-simile allegato (Allegato 1);
- **Dichiarazione di ottemperanza** ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/08 e s.m.i., come da fac - simile allegato al presente documento (Allegato 2);
- **Patto d'integrità** (allegato 3)

BUSTA ECONOMICA:

- **Offerta economica** (data dal sistema MEPA), indicando il prezzo complessivo offerto pari o inferiore alla base di gara;
- **Dettaglio economico**, secondo il modello allegato (Allegato 5), indicando il prezzo complessivo offerto, dato dalla sommatoria dei singoli prezzi unitari, pari o inferiore al prezzo complessivo posto a base di gara;

In caso di difformità tra l'offerta economica di sistema ed il dettaglio economico, prevale quella di Sistema.

Ai fini dell'affidamento si procederà alla verifica del preventivo che risulti anormalmente basso ai sensi e nei modi di cui all'art. 110 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Tutti i documenti dovranno essere firmati digitalmente.

- 3.3 Procedura di soccorso istruttorio:

Le **carenze** di qualsiasi elemento formale della domanda (mancanza di elementi, incompletezza, irregolarità essenziale degli elementi) possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso

istruttorio di cui all'art. 101 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., eccetto quelle della documentazione che compone l'offerta economica.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del Documento di Gara Unico Europeo di cui all'articolo 91, commi 3 e 4 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla procedura. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

In particolare:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Il soccorso istruttorio avverrà con le modalità indicate all'articolo 101 del D. Lgs. 36/2023, in caso di inutile decorso del termine assegnato al concorrente, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

Art. 4 - Costi per la sicurezza -

Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti i costi per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

I costi per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione del servizio oggetto del presente affidamento e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari a zero.

Tenuto conto che trattandosi di contratto di mera fornitura, non sono previsti rischi da interferenza di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. limitandosi tale rischio al solo momento della mera consegna della fornitura presso i locali comunali.

Art. 5 - Affidamento -

La stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dall'esame della documentazione presentata, di non perfezionare l'affidamento, ai sensi dell'art. 108, comma 10 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., qualora non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Le proposte condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

I controlli sull'affidatario avverranno nei modi e ai sensi dell'art. 52, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 15, comma 2 del Regolamento per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411.

L'affidatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'affidamento, dovrà produrre i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

L'affidamento comunque avverrà sotto la condizione che l'affidatario non sia incorso in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dagli articoli 94 e 95 del Codice degli appalti (D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.).

Ai sensi dell'art. 55, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., si procederà entro 30 giorni dall'affidamento, alla stipulazione del relativo contratto, con firma digitale, sulla piattaforma telematica Consip.

In caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., decorsi trenta giorni dall'avvio dei controlli al termine dell'esame della documentazione pervenuta su piattaforma Mepa, si procederà comunque all'affidamento diretto, che è immediatamente efficace, previa acquisizione di un'autocertificazione dell'offerente che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione.

Qualora, a seguito del controllo, sia accertato che l'operatore individuato è privo dei requisiti, la Stazione Appaltante, ferma l'applicabilità delle disposizioni vigenti in tema di inefficacia o risoluzione del contratto e di responsabilità per false dichiarazioni rese dall'affidatario, recede dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni eseguite e il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procede alle segnalazioni alle competenti autorità

Art. 6 – Garanzie -

Trattandosi di affidamento diretto in unica soluzione e non di durata temporale e valutata inoltre la credibilità e la solidità dell'operatore economico, avendo lo stesso adempiuto ad identiche prestazioni contrattuali in modo puntuale e preciso a favore dell'Amministrazione, non viene richiesta la garanzia definitiva così come prescritto dall'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 7 - Comunicazioni -

Le comunicazioni relative all'affidamento e alla stipula del contratto saranno fornite nei termini previsti dall'art. 90, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Art. 8 - Accesso agli atti -

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del Codice.

Art. 9 - Subappalto -

I soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio i servizi compresi nel contratto.

Per le prestazioni oggetto del presente appalto non è prevista la possibilità di subappaltare, poiché trattasi di una fornitura da espletare in un' unica soluzione, stante la sua strumentalità alle operazioni connesse allo svolgimento del Referendum.

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), la cessione del contratto è nulla.

SEZIONE II – OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO

Art. 10 - Obblighi dell'affidatario, modalità e tempi di esecuzione

- 10.1 Adempimenti

L'affidatario è tenuto a presentare, entro 10 giorni consecutivi dalla data di comunicazione che avverrà tramite piattaforma MEPA, la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

- 10.2 Tracciabilità flussi finanziari

L'affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi alla procedura.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione del servizio al quale sono dedicati;
- le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

- 10.3 Comunicazione nominativo Referente

L'affidatario designa all'interno della Dichiarazione di ottemperanza una persona con funzioni di referente, il cui nominativo dovrà essere notificato alla Stazione Appaltante. Il Referente avrà il compito di decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Referente, che dovrà essere munito di delega espressa da parte dell'affidatario, dovranno intendersi fatte direttamente all'affidatario stessa. Detto Referente deve essere facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito dall'affidatario. Quest'ultima è tenuta a fornire prova del regolare adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente articolo.

- 10.4 Modalità e tempi di esecuzione

L'esecuzione della fornitura dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni delle presenti Condizioni particolari e dell'allegato 4, di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti applicabili all'oggetto, e dovrà essere effettuata con la massima diligenza.

- 10.5 Consegna

Tutti gli articoli dovranno essere consegnati, franco di ogni spesa di trasporto e imballo, direttamente presso gli indirizzi, piani e locali degli uffici del Servizio destinatario di cui all'allegato 4.

Lo scarico dei colli, la movimentazione dei carichi, compreso il sollevamento ai piani, è a totale carico dell'affidatario, che dovrà provvedere con mezzi propri.

L'affidatario dovrà provvedere ad avvisare i Servizi almeno 3 giorni prima della consegna, all'indirizzo e numero di telefono indicati nell'ordinazione formale. Ciò al fine di mettere in condizione il Servizio destinatario di predisporre gli spazi dove verranno allocati i beni oggetto della fornitura. La consegna della fornitura, dovrà essere effettuata e completata nel termine massimo di dieci giorni consecutivi dalla data dell'ordinazione formale presso gli uffici indicati nell'ordinazione medesima.

Il regolare collaudo dei prodotti e la dichiarazione di presa in consegna non esonerano comunque l'impresa per eventuali difetti, imperfezioni o difformità rispetto alle caratteristiche tecnico prestazionali che non siano emersi al momento del collaudo ma vengano in seguito accertate.

Art. 11 - Revisione prezzi -

I prezzi di aggiudicazione saranno impegnativi per tutta la durata della fornitura di quanto previsto in oggetto e che, pertanto, si esaurisce integralmente nell'arco temporale delle consultazioni referendarie dell'8 e 9 giugno 2025.

Tali prezzi pertanto non potranno essere soggetti a revisione alcuna per aumenti che dovessero verificarsi posteriormente all'offerta economica e per tutto il periodo contrattuale, fermo restando quanto previsto dall'articolo successivo.

Art. 12 - Rinegoziazione -

Se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Se le circostanze sopravvenute rendono la prestazione, in parte o temporaneamente, inutile o inutilizzabile per uno dei contraenti, questi ha diritto a una riduzione proporzionale del corrispettivo, secondo le regole dell'impossibilità parziale.

La richiesta di rinegoziazione va avanzata senza ritardo e la relativa procedura verrà attivata ai sensi dell'art. 120, comma 8 del Codice.

Art. 13 - Garanzia sui beni forniti -

La garanzia minima che l'offerente dovrà fornire non deve essere inferiore a 24 mesi con decorrenza dalla data di consegna e relativo collaudo positivo.

Nel periodo di garanzia l'operatore economico dovrà a proprie cure o spese, provvedere alla sostituzione di prodotti non conformi.

L'Operatore economico avrà l'obbligo di effettuare, a proprie cure e spese, entro 20 giorni consecutivi dalla data di ricevimento della comunicazione, la sostituzione degli articoli e dei prodotti non conformi. In caso di inerzia dell'affidatario, la Stazione Appaltante potrà far eseguire la fornitura ad altri addebitandone il costo all'operatore economico, salvo il diritto al risarcimento di ogni ulteriore danno, come previsto al successivo art. 16

Art. 14 – Personale -

L'Operatore Economico sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni

nonché delle norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

L' affidatario dovrà provvedere a tutti gli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Al personale impiegato nell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., viene applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'affidamento o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

Art. 15 - Tutela dei lavoratori e regolarità contributiva -

L'affidatario è responsabile in relazione agli obblighi retributivi e contributivi ai sensi dell'art. 119, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

Si applica il comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Art. 16 - Controlli sull'esecuzione -

L'esecuzione dei contratti è diretta dal Responsabile Unico del Progetto, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni.

Il RUP, individuato in calce al presente documento, si avvale anche del supporto dei Referenti del Servizio destinatario del servizio.

Il RUP, nella fase dell'esecuzione del contratto può avvalersi del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e dell'ausilio di uno o più direttori operativi al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali; le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dalle presenti Condizioni particolari, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

In ogni caso è fatta salva la possibilità di effettuare controlli a campione.

Le attività di verifica di conformità possono altresì essere effettuate in forma semplificata, facendo ricorso alle certificazioni di qualità ove esistenti, ovvero a documentazioni di contenuto analogo, attestanti la conformità alle prescrizioni contrattuali delle prestazioni eseguite.

Il RUP, emette idoneo certificato di regolare esecuzione utilizzando il fac-simile allegato al presente documento (All. n. 5).

Detto certificato verrà trasmesso all'operatore economico per la sottoscrizione e dovrà essere inserito sulla piattaforma unitamente alla fattura elettronica.

Successivamente si procederà alla liquidazione delle prestazioni, nei modi e termini di cui al successivo articolo 20

In presenza di riscontrate non conformità il RUP provvederà ad inoltrare formale diffida all'affidatario.

In tal caso l'affidatario ha l'obbligo, entro 15 gg. consecutivi dal ricevimento della diffida mediante lettera inviata tramite posta elettronica certificata, di provvedere ad eseguire nuovamente la prestazione, conformemente alle prescrizioni previste dal capitolato tecnico.

E' prevista, altresì la sospensione dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 121 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Art.17 – Penalità -

L'affidatario è tenuto ad effettuare la prestazione con correttezza e buona fede.

Ove si verificano inadempimenti, **irregolarità e non conformità** nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ovvero nel caso di **ritardato** adempimento degli obblighi contrattuali, il Responsabile Unico del Progetto, procede all'applicazione di penali.

E' fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di procedere al risarcimento del **danno ulteriore**.

Ai sensi del comma 1 dell'art 126 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., per inadempimento o per ritardato, irregolare, non conforme adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali saranno applicate in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo ovvero all'eventuale inadempimento o irregolare o non conforme al servizio.

Qualora l'inadempienza contrattuale così come esplicitata determini un importo massimo della penale superiore alla percentuale sopra indicata, il Responsabile Unico del Progetto può promuovere l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo.

Ai sensi e nei modi di cui all'art. 122 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. la Stazione Appaltante risolve il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali ovvero qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore.

E' ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale **disapplicazione** delle penali, quando dimostri che il ritardo non è a lui imputabile.

Le penali sono applicate dal Responsabile Unico del Progetto in sede di conto finale o in sede di conferma del certificato di regolare esecuzione (All. 5) da parte del RUP.

Sono addebitate per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento.

La comunicazione di avvio del procedimento di applicazione delle penali avverrà nei modi e nei termini di cui alla Legge 241/90 e s.m.i. (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*).

Qualora l'esecutore sia inadempiente alle obbligazioni di contratto, la Stazione Appaltante, esperita infruttuosamente la procedura di assegnazione di un termine all'esecutore per compiere il servizio in ritardo, qualora l'inadempimento permanga, può procedere d'ufficio all'acquisizione del servizio o al loro completamento in danno dell'esecutore inadempiente.

Per quanto non espressamente indicato si richiamano le disposizioni contenute nel Libro Quarto (Delle obbligazioni) del codice civile, in quanto compatibili.

Art. 18 - Risoluzione del contratto -

Ai sensi dell'art. 122, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. il RUP, accertato che l'appaltatore risulta gravemente inadempiente alle obbligazioni del contratto, avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'art. 10 dell'Allegato II.14.

Il RUP, fatte salve le modalità sopra indicate, può proporre la risoluzione del contratto nei casi previsti dal succitato art. 122 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Art . 19 - Recesso -

Ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. l'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni eseguite calcolato come indicato dall'art. 11 dell'Allegato II.14.

Art. 20 - Ordinazione e pagamento -

L'ordinazione costituirà impegno formale per l'affidatario a tutti gli effetti dal momento in cui essa sarà comunicata.

Il pagamento delle fatture è subordinato:

- a) alla verifica di conformità delle prestazioni;
- b) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC.

Le fatture relative ad ogni singolo ordine, in regola con le vigenti disposizioni di legge, devono contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista secondo quanto sotto specificato.

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

In ottemperanza al decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214, le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica.

La Fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti dati:

- codice univoco ufficio del Settore/Servizio scrivente, che è il seguente: **XKFOF5**
- numero CIG: (reperibile sulla determinazione di affidamento o sul documento di stipula)
- n. determinazione di impegno e n. ordine
- codice IBAN completo
- data di esecuzione o periodo di riferimento

Alle fatture dovranno essere allegate le relative bolle di consegna, firmate dal Responsabile o suo delegato con l'indicazione della data, timbro e firma leggibile dei sottoscrittori delle bolle.

Ai sensi e per gli effetti del comma 4, dell'art. 4 D.Lgs. 231/2002, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 192/2012, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro 30 giorni dalla ricezione della fattura elettronica sul sistema di interscambio (S.d.I.) gestito dall'Agenzia delle Entrate.

Ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/72, introdotto dalla Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015), e ai sensi del D.M. attuativo del 23 gennaio 2015 pubblicato in G.U. n. 27 del 03/02/2015, la fattura, emessa per l'importo complessivo del servizio (con esposizione dell'IVA), dovrà riportare l'annotazione scissione dei pagamenti. L'Amministrazione procederà conseguentemente, ai sensi di legge, alla liquidazione a favore dell'affidatario del corrispettivo al netto dell'IVA (imponibile) e al versamento di quest'ultima direttamente all'Erario.

Per il presente contratto non trova applicazione la disposizione di cui all'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. come da Circolare della Direzione Finanziaria prot. 2130 del 19 giugno 2023.

Art. 21 - Osservanza leggi e decreti – sicurezza sul lavoro -

- 21. a) Osservanza Leggi e Decreti

L'affidatario sarà altresì tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni della presente istanza.

In particolare, la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

L'affidatario è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte della Stazione Appaltante.

Art. 22 - Divieto di cessione del contratto, modalità della cessione del credito -

L'affidatario è tenuto ad eseguire in proprio la fornitura oggetto del presente documento.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità ai sensi dell'art. 36 del Regolamento dei Contratti e dell'art. 119, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d).

Le cessioni di credito, come previsto dall'art. 6 dell'allegato II.14, devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debtrici.

Art. 23 - Spese di affidamento, contratto ed oneri diversi -

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'affidamento saranno a carico dell'affidatario, comprese quelle contrattuali (in particolare il versamento dell'imposta di bollo sui contratti ai sensi dell'all. I.4 del Codice dei Contratti). Come specificato al precedente art. 20 - ORDINAZIONE E PAGAMENTO l'Amministrazione, procederà ai sensi di legge, al versamento dell'IVA direttamente all'Erario.

Art. 24 - Liquidazione giudiziale o altre cause di modifica della titolarità del contratto

In caso di liquidazione giudiziale o amministrazione controllata dell'impresa affidataria, l'affidamento si intende senz'altro revocato e la Stazione Appaltante provvederà alla revoca secondo i termini di legge.

Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni dell'art. 124 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Art. 25 - Domicilio e foro competente -

A tutti gli effetti della presente procedura, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino. E' pertanto esclusa la competenza arbitrale così come non trova applicazione l'istituto della mediazione civile trattandosi di materia non rientrante nel D.Lgs n. 28/2010 e s.m.i.

Art. 26 - Trattamento dei dati personali -

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE/2016/679 e del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata

dal presente documento di gara, a tale proposito viene allegata l'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di cui sopra (All. 6).

In sede di presentazione della documentazione richiesta, l'operatore economico trasmette alla Stazione Appaltante il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs. n. 196/2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all'art. 99, nonché per le altre finalità previste dal Codice.

IL DIRIGENTE DI DIVISIONE
SERVIZI GENERALI ED ECONOMATO
Firmato digitalmente
Dott.ssa Lorella BOSIO

Responsabile Unico del Progetto: Ferdinando BOVE

Punto Ordinante MEPA: Lorella BOSIO

